


|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>CASA DI CURA<br/><i>Villa Torri</i></p> | <b>LINEA GUIDA PER</b><br><br><b>IL RISPETTO DELLA DIGNITA' DEI PAZIENTI</b> | <b>All. 4/PA 34</b><br><br>Rev. 0<br>23 Gennaio 2006 |
| Direttore Sanitario<br>Dott. G.L. Gardini  |  | Pag. 1 di 3  |

## INDICE

### 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

### 2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### 3. MODALITA'

3.1 *Tutela della dignità*

3.2 *Riservatezza nei colloqui*

3.3 *Distanze di cortesia*

3.4 *Notizie al pronto soccorso*

3.5 *Notizie sui reparti*

3.6 *Chiamate in sale d'attesa*

3.7 *Liste di pazienti*


3.8 *Informazioni sullo stato di salute*

3.9 *Ritiro delle analisi*

### 4. RESPONSABILITA'

### 5. ALLEGATI

*Il presente documento è di proprietà della Casa di Cura Villa Torri e non può essere riprodotto, utilizzato e divulgato esternamente senza autorizzazione scritta della Direzione Sanitaria*

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>CASA DI CURA<br/><i>Villa Torri</i></p> | <b>LINEA GUIDA PER</b><br><br><b>IL RISPETTO DELLA DIGNITA' DEI PAZIENTI</b> | <b>All. 4/PA 34</b><br><br>Rev. 0<br>23 Gennaio 2006 |
| Direttore Sanitario<br>Dott. G.L. Gardini  |  | Pag. 2 di 3  |

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Al cittadino che entra in contatto con le strutture sanitarie per diagnosi, cure, prestazioni mediche, operazioni amministrative deve essere garantita la più assoluta riservatezza e il più ampio rispetto dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità.

Con un provvedimento generale, adottato il 9 novembre 2005 e di cui è stato relatore il Presidente Francesco Pizzetti, il Garante per la protezione dei dati personali ha prescritto ad organismi sanitari pubblici e privati (aziende sanitarie territoriali, aziende ospedaliere, case di cura, osservatori epidemiologici regionali, servizi di prevenzione e sicurezza sul lavoro) una serie di misure da adottare per adeguare il funzionamento e l'organizzazione delle strutture sanitarie a quanto stabilito nel Codice sulla privacy e per assicurare il massimo livello di tutela delle persone.

## 2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Documento programmatico per la sicurezza – Documento interno della Casa di Cura Villa Torri S.p.A.;
- Procedura “Gestione dei dati e dei documenti in conformità T.U. della Privacy 196-2003”;
- Elenco incarichi generale.

## 3 MODALITA'

### 3.1 Tutela della dignità

La tutela della dignità della persona deve essere sempre garantita.

In particolare, riguardo a fasce deboli (disabili, minori, anziani), ma anche a pazienti sottoposti a trattamenti medici invasivi o per i quali è doverosa una particolare attenzione (es. interruzione della gravidanza). Nei reparti di rianimazione devono essere adottati accorgimenti anche provvisori (es. paraventi) per delimitare la visibilità dell'interessato, durante l'orario di visita, ai soli familiari e conoscenti.

### 3.2 Riservatezza nei colloqui

Quando prescrive medicine o rilascia certificati, il personale sanitario deve evitare che le informazioni sulla salute dell'interessato possano essere conosciute da terzi. Stesso obbligo per la consegna di documentazione (analisi, cartelle cliniche, prescrizioni etc.) quando questa avvenga in situazioni di promiscuità (es. locali per più prestazioni, sportelli).


### 3.3 Distanze di cortesia

Si devono predisporre distanze di cortesia per operazioni amministrative allo sportello (prenotazioni) o al momento dell'acquisizione di informazioni sullo stato di salute, sensibilizzando anche gli utenti con cartelli, segnali ed inviti.

### 3.4 Notizie al pronto soccorso

La Casa di Cura Villa Torri Sp.A. può dare notizia, anche per telefono, sul passaggio o sulla presenza di una persona al pronto soccorso, ma solo ai terzi legittimati, come (parenti, familiari, conviventi).

L'interessato, se cosciente e capace, deve essere preventivamente informato (es. all'accettazione) e poter decidere a quali soggetti può essere comunicata la sua presenza al pronto soccorso.

|   |  |  |
|---|--|--|
|  | <b>LINEA GUIDA PER</b><br><br><b>IL RISPETTO DELLA DIGNITA' DEI PAZIENTI</b> | <b>All. 4/PA 34</b><br><br>Rev. 0<br>23 Gennaio 2006 |
| Direttore Sanitario<br>Dott. G.L. Gardini   |  | Pag. 3 di 3  |

### **3.5** *Notizie sui reparti*

La Casa di Cura Villa Torri Sp.A. può dare informazioni sulla presenza dei degenti nei reparti, ma solo a terzi legittimati (familiari, conoscenti, personale volontario). Anche qui l'interessato, se cosciente e capace, deve essere informato al momento del ricovero e poter decidere quali soggetti possono venire a conoscenza del ricovero e del reparto di degenza.

### **3.6** *Chiamate in sale d'attesa*

Nei locali della Casa di Cura Villa Torri Sp.A. i pazienti, in attesa di una prestazione o di documentazione (es. analisi cliniche), debbono essere chiamati per nome nel rispetto delle norme di buona educazione.

### **3.7** *Liste di pazienti*

Non è giustificata l'affissione di liste di pazienti in attesa di intervento in locali aperti al pubblico, con o senza la descrizione della patologia sofferta. Non devono essere resi visibili ad estranei documenti sulle condizioni cliniche dell'interessato, come le cartelle infermieristiche poste vicino al letto di degenza.

### **3.8** *Informazioni sullo stato di salute*

Si possono dare informazioni sullo stato di salute a soggetti diversi dall'interessato quando questi abbia manifestato uno specifico consenso. Tale consenso può essere dato da un familiare in caso di impossibilità fisica o incapacità dell'interessato o, valutato il caso, anche da altre persone legittimate a farlo, come familiari, conviventi o persone in stretta relazione con l'interessato stesso.

I soggetti terzi che hanno accesso alla struttura sanitaria, per poter conoscere informazioni sulle persone in relazione a prestazioni e cure devono rispettare tutte le regole e le garanzie previste dalla Casa di Cura Villa Torri Sp.A. per il proprio personale, come ad esempio vincoli di riservatezza, possibilità e modalità di approccio ai degenti.

### **3.9** *Ritiro delle analisi*

I referti diagnostici, i risultati delle analisi e i certificati rilasciati dai laboratori di analisi o dagli altri organismi sanitari possono essere ritirati anche da persone diverse dai diretti interessati purché munite di delega scritta e con consegna in busta chiusa.

I medici di base e i medici specialistici non rientrano nell'obbligo di adottare queste misure, ma sono comunque tenuti a garantire il rispetto della dignità degli interessati nonché del segreto professionale.

Sulle modalità di applicazione delle norme sulla privacy al settore sanitario il Garante ha avviato una consultazione con organismi sanitari, associazioni e comitati interessati.

## **4** **RESPONSABILITA'**

Per le Responsabilità si rimanda al PA33 "Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati".

## **5** **ALLEGATI**

Nessuno.